

ROMA

MUNICIPIO ROMA VII



BIBLIOTECA G. RODARI
Via Olcese n. 28
06/2310587



AGENZIA PER LA VITA INDIPENDENTE ONLUS
VIA DELLE CANAPIGLIE N. 112
06/88544572



ASSOCIAZIONE CULTURALE
ALEF TAV DI PISA



UNIONE DELLE
COMUNITÀ EBRAICHE

VITE DEGNE DI MEMORIA



MOSTRA SULL'OLOCAUSTO DELLE
PERSONE DISABILI
DAL 9 AL 31 MARZO 2007

BIBLIOTECA G. RODARI
VIA OLCESE, 28
AGENZIA PER LA VITA INDIPENDENTE
ONLUS



“Vite degne di memoria”

Recenti studi hanno dimostrato che, in Germania, l'Olocausto iniziò con il programma di sterminio dei disabili messo in atto dal regime nazista all'indomani dell'ascesa di Hitler al potere.

L'AVI sente il dovere e la responsabilità di ricordare che tra le vittime dello sterminio nazista vi sono anche i disabili e auspica che la memoria di quel crudele disegno solleciti una riflessione in tutta la società per approfondire una pagina spesso trascurata della storia. Brevemente sono indicate le tappe salienti del programma nazista. L'offensiva contro i disabili iniziò con *La legge sulla sterilizzazione*, emanata il 14 luglio 1933 con il nome di Legge per la prevenzione di nuove generazioni affette da malattie ereditarie, e servì da pietra angolare per la legislazione eugenetica e razziale del regime. La legge ebbe effetto dal 1 gennaio 1934 e l'impatto fu immediato: un gran numero di cittadini e cittadine tedeschi furono sterilizzati, molti contro la loro volontà. Sebbene non siano disponibili cifre esatte, si concorda generalmente sul dato secondo cui almeno 375.000 persone, il 5% della popolazione tedesca, furono sterilizzate sotto il regime nazista. Ma il programma eugenetico non si limitò alla sterilizzazione, proseguì con l'eliminazione fisica ed i primi ad essere sterminati furono i bambini disabili.

Il 18 agosto 1939 il Ministero degli Interni fece circolare un decreto intitolato *Obbligo di dichiarazione di neonati deformi*, che ordinava alle ostetriche e ai medici di denunciare tutti gli infanti nati con specifiche condizioni mediche che successivamente venivano trasferiti nei cosiddetti *Reparti per l'assistenza esperta dei bambini* presso ospedali e cliniche private dove gli venivano somministrati farmaci mortali. Nell'estate del 1939 Hitler diede inizio alla politica di uccisione degli adulti disabili e, rispetto all'operazione di eutanasia infantile che rimase relativamente circoscritta, quella degli adulti avrebbe prodotto un numero assai più elevato di vittime.

30 MARZO 2007

APPROFONDIMENTO

INCONTRO CON LE SCUOLE

Ore 9,30

Roberto MASTRANTONIO
Presidente Municipio Roma VII

Enrica ROSSI
Assessore alla Cultura Municipio Roma VII

Prof. Michael VON CRANACH
Autore della Mostra

Aldo ZARGANI
Scrittore e Testimone

Stefania BUCCIOLI
Dipartimento Politiche Educative Comune di Roma

Armando CASTRO
Associazione Alef Tav di Pisa

INCONTRO CON LE ASSOCIAZIONI

Ore 16,00

Introduce
Dott. Antonio BULTRINI
Dirigente U.O. S.E.C.S.—Municipio Roma VII

Prof. Michael VON CRANACH
Autore della Mostra

D.ssa Silvia CUTRERA
Agenzia per la Vita Indipendente Onlus

Aldo PAVIA
Presidente ANED

Prof. Tommaso LOSAVIO
Fondatore del Museo della Mente di Roma

Dino BARLAAM
Agenzia per la Vita Indipendente Onlus